

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3655 del 12/07/2017
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 e SOCIETÀ AGRICOLA ZANZI GIOVANNI, ROBERTO E MASSIMO S.S. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI ALFONSINE, VIA TORRETTA N,. 42.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3795 del 12/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno dodici LUGLIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **SOCIETÀ AGRICOLA ZANZI GIOVANNI, ROBERTO E MASSIMO S.S.** - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO DI PRODUZIONI AGRICOLE E RICOVERO ATTREZZI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI ALFONSINE, VIA TORRETTA N. 42.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 23/03/2017 e acquisita da questa ARPAE con PGRA 4452/2017 del 31/03/2017 (Pratica Sinadoc 10927/2017), dalla **Società Agricola Zanzi Giovanni, Roberto e Massimo S.S.** (P.IVA 00666250394), con sede legale e impianto in Alfonsine, via Torretta n. 42, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali unite ad acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;
CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 10927/2017, emerge che:

- la Ditta svolge attività di stoccaggio di produzioni agricole e ricovero attrezzi;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 23/03/2017 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PGRA 4452/2017 del 31/03/2017, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali unite ad acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza ARPAE SAC di Ravenna;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PGRA 4830/2017 del 06/04/2017;
- ai fini dell'adozione dell'AUA sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:
 - con nota PGRA 6961/2017 del 19/05/2017 parere favorevole del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale di compatibilità idraulica per lo scarico delle acque reflue nello scolo consorziale "Taglio Corelli", bacino idrografico del Canale Destra Reno;
 - con nota PGRA 7308/2017 del 26/05/2017 parere favorevole di ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna allo scarico di acque reflue industriali unite alle domestiche in acque superficiali.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Società Agricola Zanzi Giovanni, Roberto e Massimo S.S.** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di stoccaggio di produzioni agricole e ricovero attrezzi, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Società Agricola Zanzi Giovanni, Roberto e Massimo S.S. (P.IVA 00666250394)**, con sede legale e impianto sito in comune di sede legale e impianto in Alfonsine, via Torretta n. 42, per l'esercizio dell'attività di **stoccaggio di produzioni agricole e ricovero attrezzi**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali unite ad acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi)
- di competenza ARPAE SAC di Ravenna.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue industriali unite ad acque reflue domestiche.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;

7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae ;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI UNITE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

Condizioni.

1. Le acque da scaricare sono costituite da acque reflue industriali provenienti dal lavaggio dei mezzi agricoli;
2. le suddette acque, dopo aver subito un trattamento in vasche di decantazione/sedimentazione e successivo degrassatore ,opportunamente dimensionati, sono scaricate in acque superficiali, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento;
3. la ditta dichiara che le acque meteoriche di dilavamento, delle aree scoperte all'interno dell'insediamento, non sono assoggettate ai dettami delle Del.Reg. 286/05 e succ.Linee Guida n. 1860/06;

Prescrizioni

- a) lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 dell'Allegato 5 del Dlgs. 152/06 ,
- b) va eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla suddetta Tabella. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH- BOD5, COD, Fosforo Totale, Solidi Sospesi,Idrocarburi totali e tensioattivi totali. Gli esiti degli autocontrolli dovranno essere conservati presso l'azienda , a disposizione degli organi di vigilanza e presentati in sede di rinnovo della presente AUA.
- c) va effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali con adeguata frequenza, al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione . Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- d) nel caso si verifichino imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, va data immediata comunicazione ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;
- e) le acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici devono rispettare le caratteristiche tecniche previste dalla Delibera Regionale 1053/2003;
- f) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetto degrassatore, fossa Imhoff e filtro batterico, al fine di assicurare un buon funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso la Ditta a disposizione degli organi di vigilanza;
- g) la planimetria della rete fognaria, - schema fognature - dove sono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;
- h) i pozzetti ufficiali di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi, devono essere mantenuti sempre accessibili agli organi di vigilanza, devono essere posizionati e mantenuti in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La Società deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi,paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue industriali.

STUDIO TECNICO Per. Agr. MISSIROLI DANIELE DOTT. AGRONOMO ZORZI MARISTELLA Via C.so Matteotti 9 - Tel. 0544-1882622 48011 ALFONSINE (RA)			
FORNITORE	ZANZI MASSIMO Via Buozzi, 27/A 48011 ALFONSINE (RA)		
SOCIETA' E CONDUTTORE	SOC. AGRICOLA ZANZI GIOVANNI, ROBERTO E MASSIMO Via Torretta 42 48011 ALFONSINE (RA) C.F. 80109180390 P.IVA 00666250394		
OGGETTO	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI PAVIMENTAZIONE ESTERNA A FABBRICATI RURALI AD USO STOCCAGGIO DI PRODUZIONI AGRICOLE, DA EFFETTUARSI IN ALFONSINE VIA TORRETTA		
PLANIMETRIA GENERALE SCHEMA FOGNATURE			
PROGETTISTA		PROPRIETA'	
		INDICAZIONE	
SCALA	1:200	Selvo diversa indicazione	

STUDIO TECNICO Per. Agr. MISSIROLI DANIELE DOTT. AGRONOMO ZORZI MARISTELLA Via C.so Matteotti 9 - Tel. 0544-1882622 48011 ALFONSINE (RA)			
FORNITORE	ZANZI MASSIMO Via Buozzi, 27/A 48011 ALFONSINE (RA)		
SOCIETA' E CONDUTTORE	SOC. AGRICOLA ZANZI GIOVANNI, ROBERTO E MASSIMO Via Torretta 42 48011 ALFONSINE (RA) C.F. 80109180390 P.IVA 00666250394		
OGGETTO	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI PAVIMENTAZIONE ESTERNA A FABBRICATI RURALI AD USO STOCCAGGIO DI PRODUZIONI AGRICOLE, DA EFFETTUARSI IN ALFONSINE VIA TORRETTA		
PLANIMETRIA GENERALE SCHEMA FOGNATURE			
PROGETTISTA		PROSPETTIV.	
		ROTEZIONE	
SCALA	1:200	(Se la diversa indicazione)	

RICHIESTE CONSULENZA	SOC. AGRICOLA ZANZI GIOVANNI, ROBERTO E MASSIMO
	Via Torretta 42 48011 ALFONSINE (RA) C.F. 80109180390 P.IVA 00666250394

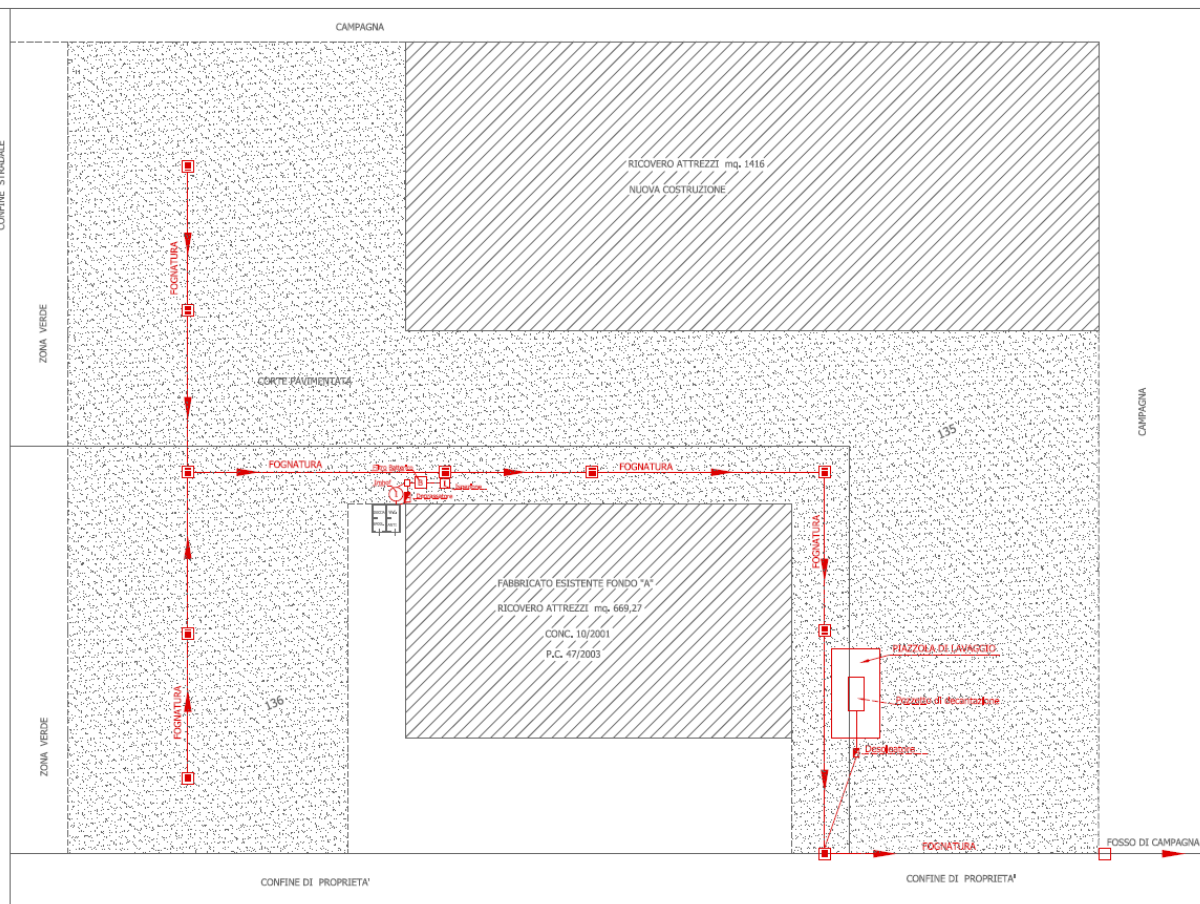
OGGETTO	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI PAVIMENTAZIONE ESTERNA A FABBRICATI RURALI AD USO STOCCAGGIO DI PRODUZIONI AGRICOLE, DA EFFETTUARSI IN ALFONSINE VIA TORRETTA
---------	--

PLANIMETRIA GENERALE SCHEMA FOGNATURE	
---------------------------------------	--

PROGETTISTA		PROGETTA	
		RICHIESTE	

SCALA	1:200	Solo diversa indicazione
-------	-------	--------------------------

I	Fossa Imhof
L	Degressatore
B	Filtro Batterico
E	Pozzetto caditola sifonato
I	Pozzetto Ispezione 50 x 50



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.